

pagati et 4000 venturieri, et che fin hora dieno esser zonti a Belinzona; el qual va con tal nova da Lutrech, poi vegnerà a Venexia.

301 * *Di sier Hironimo da cha' da Pexaro provedador zeneral di tera ferma, date in Brexa, a dì 13, hore 7, vidi letere.* Come mandava una letera copiosa auta.

Clarissime etc. Havendo in questa hora hauto lo aviso, che qui soto dechiarirò a vostra magnificentia, particolarmente lo indrezò a quella come suo servitor partialissimo. Et primo, li ambascatori de' grisoni, quali sono ritornati da la dieta di Lucerna, hanno afermato de certo che tutti li cantoni de' sguizari sono a la devution de Franza salvo Zurigo, et hanno diti altri cantoni ordinato che cali 16 milia homeni et 4000 venturieri; et ditti ambascatori hano portato da la dieta che voleno da' grisoni 1500 fanti, et per tal dimanda li grisoni hanno ordinato di far una dieta a Liante, canton di la liga Grisa Marti proximo che viene. Al principio di questo mese comenzò la paga di ditti sguizari, et hanno fatto le monstre in più lochi; et *etiam* Marti passato a Cura fu facto mostra de 5000 sguizari, quali calano verso Belinzona in favor di Franza. A la impresa di levar de ditte gente sono monsignor Gran Bastardo, Gran maestro di Franza, monsignor de la Peliza, monsignor de la Rosa, il Gran scudiero con molti altri nobeli di la Franza, e tute queste cose ho da l'amico per certo; et la data de la sua letera si è a dì 8 dil presente. Poi mi scrive che sguizari si sono disposti al voler de' franzesi, perchè se dice lo Imperador non haver danari.

Date in Cluson, X die etc.

Praeterea manda altri advisi, auti dal suo solito da Trento, in bona parte conforme con quelli mandoe heri sera. Et prima advisa come de li in Trento stano di mala voglia per dui diversi advisi havuti, che li sguizari in numero da zercha 30 milia si preparavano per descendere in favor di Franza per ricuperar il Stado de Milano, et che già li capetani havia ricevuto li danari per pagar le fantarie, ma par che siano venuti in disacordia tra loro et con le arme in mano, et per tal causa tardano el suo venir; ma ben è vero che alcuni dicono che questo tardar loro al descender è causato da le grandissime neve, quale sono in quelli lor paesi, et che li a Trento la neve è alta fino a la cintura. Et che de li a Trento era gionti 15 milia ducati mandati da' milanesi al Duca, quali subito sua excelentia li mandò a Marano

per ajutar a pagar li lanzinech, che si fano a la sua instantia; et che si dice ancora che il cardinal de Medici ha mandati ad exebir, et alcuni dicono a donar a la excelentia dil Duca 50 milia scudi per subvenirli in questi debili principii. Et che se diceva che a la volta di Genoa veniva gente da Provenza; ma havendo spagnoli presa Alexandria, non dubitano più da quella banda, anzi hanno qualche speranza di far qualche beltrato a la volta de Genoa, ed a tal efeto si trova già più di li in Trento uno signor Hironimo Adorno con la excelentia dil Duca, dove expecteranno tempo di far il fato suo. El re Christianissimo si trovava a li di passati in Picardia a Mians, città apresso a la Fiandra, con 18 milia combatenti per tentar de invader qualche una de quelle città de Cesare, el qual non è stato senza qualche suspecto; ma da poi ha reformite et fortificate le sue tere. Per hora laserà sbater la testa al muro al Christianissimo, et a tempo novo li caverà la voglia de guerizar. In questo mezo sua Cesarea Maestà atende a componer le cose sue et far danari et *maxime* a concluder con quello Serenissimo Re anglico, el qual pare si trova manco amico dil Christianissimo di quello l'era per esser occorsa la morte del re di Scotia, et il duca di Albania baron di Franza successo con favor dil Christianissimo in ditto Regno, benchè di questo non habia molta certezza particular, perchè già 15 di de li in Trento non è venuto posta alcuna de corte de Cesare.

Praeterea, advisa che l' si dice che, havendo la Christianissima Regina a li di passati parturito, dui cantoni de li principal de' sguizari sono stati richiesti, et loro hanno aceptado, per compari dil Christianissimo. Cussi advisa *etiam* che questi todeschi presto si scaldano et presto si refredano. Et questo perchè non si sente che la liga de Svevia facia quele provision per dimostrarsi contra la nation de' sguizari volendo discender, come si dicea; et che tutto si stima proceda da diversità, perchè molte republiche hanno a convenir a tal impresa, *et ubi multitudo, ibi confusio* etc.

Nota. In questo zorno, gionse in questa tera Hironimo Dedo, stato segretario a Napoli mesi . . . et zorni . . . 302 *

Nota. L' officio di nodaro a li Governadori in loco di Hironimo Rizo delivrado a Daniel Zordan, *tamen* l'era *solum* per ducati 500, e sier Stefano Trivixan qu. sier Nicolò per ducati 2500, volendo in Colegio balotar li Savii sora le Aque tal vendeda, inteso che zenthilomeni nostri voleano esser nomi-